



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PROGETTO DI RICERCA FINANZIATO AI SENSI DEL DM 351 DEL 9 APRILE 2022

Missione 4, Componente 1- Investimento 4.1 *“Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”.*

M4C1 - Inv. 4.1 – n. 1 borsa Dottorati per la Pubblica Amministrazione (Area 14 – Scienze politiche e sociali)

Titolo del progetto formativo della borsa di dottorato

Coprodurre il welfare locale: collaborazioni pubblico privato e comunità nel welfare sociale in ottica comparata / *Coproducing local welfare policy: public-private partnerships and local communities in comparative perspective*

Docente referente per il progetto: Eduardo Barberis

Descrizione del progetto formativo della borsa di dottorato

Il progetto di ricerca intende muovere da un tema che ha recentemente animato il dibattito scientifico e di policy nella produzione di welfare, quello della riorganizzazione della collaborazione pubblico-privato dopo l'approvazione del Codice del Terzo Settore e la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale.

Abstract in English

A short project outline in English is provided here. More details in Italian below. See the English section of the PhD website www.uniurb.it/global-studies for additional details

The coproduction of welfare policy is a challenge for both public and private agents. This research programme is aimed to show socio-political limitations and opportunities affecting coproduction practices, via one or more of the following focuses: role of street-level bureaucracy; public-private communities of practices, conditions for mutual trust and acknowledgment, spaces of conflict and conflict management; inclusivity of public-private partnership, in reference to both organizations included, and participation and empowerment of vulnerable groups.

This programme also foresees: a first-year intensive training in Urbino, and periods abroad and at Third Sector partners; an intra- and international comparison; a policy experiment; policy outputs like briefs and guidelines.

Descrizione estesa in Italiano

La coprogrammazione delle politiche di welfare territoriali – già fondamentale prevista dalla norma di riordino del settore (l. 328/2000) – e la coprogettazione di specifici progetti per i quali si condividono scopi, obiettivi e risorse, richiedono una riflessione organizzativa complessa nella rete degli attori pubblici e del privato sociale, così come nella definizione dei reciproci rapporti.

Da un lato, molta parte della letteratura nazionale e internazionale ha già evidenziato come all'attore pubblico vengano richieste nuove competenze e nuove forme organizzative meno gerarchiche; in un'ottica di *whole-of-government*, tuttavia, anche gli attori del privato sociale e della società civile devono farsi trovare pronti ad interfacciarsi con le nuove sfide poste dai mutati rapporti con le pubbliche amministrazioni. Si richiede, insomma, uno sforzo negoziale e di coordinamento reciproco per il quale servono competenze, modelli organizzativi, procedure, spesso da costruire *ex novo*.



Nella coproduzione del welfare, la finalità ultima è migliorare l'inclusione sociale: tuttavia, possono porsi ostacoli organizzativi e sociali che rendono il percorso accidentato.

L'obiettivo di questo programma di ricerca è quello di adottare la prospettiva e gli strumenti conoscitivi tipici delle scienze politiche e sociali per analizzare casi di coproduzione del welfare locale ed evidenziare ostacoli ed opportunità per migliorare la loro efficacia, con particolare attenzione – coerentemente con gli obiettivi di questa linea di azione – alle competenze, procedure e prassi operative degli attori della PA (con particolare riferimento a quanti operano negli ambiti territoriali impegnati nella programmazione sociale dei piani di zona).

Nello specifico, il programma di ricerca dovrà concentrarsi su almeno una delle seguenti tre dimensioni:

a) nel quadro dell'approccio della *street-level bureaucracy*, su prassi e comportamenti emergenti – su pratiche e aggiustamenti che possano facilitare od ostacolare il successo delle iniziative di coproduzione del welfare locale; sul ruolo di operatori/trici territoriali come *policy-maker* di fatto; sulle motivazioni soggettive e sui fattori strutturali entro cui l'azione della *street-level bureaucracy* si muove;

b) sulla costruzione di comunità di pratiche e di relazioni fra operatori/trici, *middle-management* e decisori del pubblico e del privato; sulle condizioni per la costruzione di fiducia e di riconoscimento reciproco; sui conflitti e asimmetrie che si riscontrano nel processo e che possono anche minarne l'efficacia

c) sulla possibilità e capacità delle reti pubblico-private di essere inclusive, sotto almeno due aspetti: inclusione di soggetti organizzati "nuovi" rispetto alle *grant coalitions* consolidate; capacità di promuovere partecipazione ed *empowerment* dei soggetti svantaggiati e delle categorie vulnerabili.

Il programma di ricerca prevede inoltre di:

- integrare un periodo di formazione accademica che nel corso del primo anno accademico (2022/23) sarà svolto in massima parte presso l'Università di Urbino con la partecipazione ad attività didattica e seminariale residenziale in lingua inglese nell'ambito del Dottorato in Global Studies, con periodi di training presso realtà del terzo settore e istituzioni accademiche estere sui temi oggetto della ricerca;

- realizzare una comparazione intra- e internazionale, per valutare i differenti impatti sui processi sopra-menzionati di diverse condizioni istituzionali, professionali e societali, al fine di promuovere l'apprendimento istituzionale. A tal fine sarà apprezzato l'utilizzo di strumenti di ricerca qualitativi, quantitativi o misti utili per la comparazione di pratiche micro (a titolo di esempio, etnografie organizzative, vignette, microsimulazioni);

- produrre una sperimentazione di un'innovazione organizzativa migliorativa in uno dei casi studio;

- produrre output aperti non solo di carattere scientifico, ma anche nella forma di linee guida e *policy brief*.

PERIODO IN AZIENDA (1)

Come richiesto dal DM 351/2022 e, nello specifico, dalla misura scelta, il progetto di ricerca sarà svolto in collaborazione con il seguente soggetto di cui in convenzione:

Ragione sociale: Labirinto Cooperativa Sociale
Sede legale: Via Milazzo 28 - 61122 - PESARO
Rappresentante legale: Davide Mattioli

L'ente sopra citato ospiterà il dottorando beneficiario della borsa finanziata sulle risorse del DM 351/2022 per un periodo di n. 6 mesi (min 6 - max 12) nel corso del dottorato.

PERIODO ALL'ESTERO:

Il progetto di ricerca prevede inoltre un periodo all'estero di n6 mesi (min 6 - max 18) presso la seguente istituzione:



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Norwegian University of Life Sciences, Department of Urban and Regional Planning

Si dichiara inoltre che il presente progetto è conforme al principio “di non arrecare un danno significativo” (DHS) ai sensi dell’art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione Europea (Comunicazione della Commissione Europea 2021/C58/01) e garantisce il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (contributo all’obiettivo climatico e digitale c.d. tagging, il principio della parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani).

Urbino, lì 17 giugno 2022

FIRMA DEL COORDINATORE

FIRMA DEL DOCENTE PROPONENTE/RESPONSABILE SCIENTIFICO